

Reggio Emilia, lunedì 26 novembre 2018

Consiglio comunale - Risposta dell'assessore Tutino sulla riqualificazione di via Guasco

L'assessore a Infrastrutture del territorio e beni comuni **Mirko Tutino** è intervenuto in Consiglio comunale in risposta all'interpellanza presentata dal consigliere Cesare A. Bellentani sulla riqualificazione di via Guasco, in particolare "per garantire l'accesso in sicurezza, la circolazione di tutti, senza barriere alcune, anche alle categorie deboli, disabili, ciclisti, anziani, agli impianti polivalenti e sportivi comunali, costruiti anche per grandi manifestazioni".

"Prima di entrare nel merito dei diversi punti è doverosa una premessa - ha detto l'assessore **Tutino** - L'interpellanza sembra essere stata scritta da chi non ha avuto modo di vedere, perlomeno nella parte di lavori già terminata ed accessibile, il contesto di cui stiamo parlando. La nuova pavimentazione, infatti, non limita minimamente l'accesso in comodità alle persone con disabilità; ad oggi i recenti interventi al Palasport non hanno ancora interessato la copertura, che sarà invece oggetto di intervento nella prossima estate.

Lo spirito di questa interpellanza sembra partire dal presupposto che sia stato un errore investire sul Palasport e che di conseguenza sia stato un errore investire anche su una pavimentazione storica in via Guasco. Due premesse sulle quali dissento, anche perché voglio precisare di non aver mai avuto il piacere di ascoltare, nelle occasioni di confronto sul tema avute in Commissione, ipotesi alternative: quanto costerebbe - e chi potrebbe finanziarlo - un nuovo Palazzetto? Che destino ci sarebbe per via Guasco se questo contenitore venisse smantellato con interventi costosi e non si sa bene a carico di chi?

Precisato quanto detto, risponderò ai singoli punti posti dal consigliere Bellentani:

1. La nuova pavimentazione è stata progettata insieme al Criba, Centro regionale di informazione sulle barriere architettoniche, e all'associazione Unione italiani dei ciechi e degli ipovedenti (Uici) di Reggio Emilia, che rappresenta e tutela gli interessi morali e materiali delle persone con disabilità visiva. Nella parte più ampia di via Guasco è già oggi possibile vedere, all'interno della pavimentazione in cubetti, un percorso guida realizzato con lastre, che sarà completato a breve con elementi in metallo appositamente studiati per guidare le persone non vedenti. Nella parte stretta della via si è concordato invece di non realizzare il percorso guida perché esiste già una guida naturale rappresentata dal muro a fianco del marciapiede. Infine, sempre per questa ragione, l'attraversamento semaforizzato di viale Timavo, tra via Guasco e viale Magenta, è stato rettificato e dotato di ausili sonori per persone con disabilità visiva;
2. L'accesso al Palazzetto dello Sport di persone con disabilità in carrozzina - che possono percorrere senza problemi la nuova pavimentazione - sarà migliorato con la realizzazione di una nuova rampa, prevista in progetto e in corso di realizzazione, in corrispondenza della scalinata che da via Guasco porta al Palasport; viene inoltre mantenuto l'accesso attuale dall'ingresso nord-ovest del Palasport che non ha alcun dislivello rispetto a via Guasco. L'intero progetto, condiviso con il Criba che si occupa appunto di abbattimento delle barriere

architettoniche, nasce per favorire la mobilità delle persone con disabilità: le dimensioni dei marciapiedi preesistenti, che non consentivano il transito delle carrozzine, sono state raddoppiate e sono stati eliminati i dislivelli tra marciapiede e strada in modo da favorire l'attraversamento stradale in qualunque posizione. È stata realizzata una nuova rampa per permettere l'accesso al Chiostro della Ghiara, sono stati drasticamente ridotti gli spazi destinati alle auto aumentando quelli destinati a pedoni e biciclette, è stato infine installato un pilomat all'inizio di via Guasco per consentire il transito ai soli residenti e per accentuare il carattere pedonale/ciclabile della via, la quale rappresenta il principale ingresso per pedoni e ciclisti al centro storico dalla zona di Regina Pacis;

3. Rispetto al transito e alla sosta di veicoli oltre i 35 quintali di peso o gru, è previsto il transito di qualsiasi mezzo senza alcuna limitazione di portata;
4. Il transito e la sosta di ambulanze, veicoli e furgoni delle forze dell'ordine - nonché dei Vigili del Fuoco, il consigliere li ha dimenticati - è ovviamente consentito;
5. I cittadini e i residenti con permesso Ztl possono ovviamente transitare e sostare in via Guasco, avendo appunto il permesso per accedere e transitare alla zona a traffico limitato;
6. Negli ultimi 40 anni non sono emerse problematiche di rilievo relative ai comportamenti violenti delle tifoserie ospiti e soprattutto, anche nelle partite più a rischio, l'ottima pianificazione e gestione degli eventi da parte della Questura ha evitato ogni possibile problema paventato dal consigliere Bellentani. Ad ogni modo, anche nella più tragica delle ipotesi possibili, i malintenzionati non troverebbero nei sanpietrini della nuova pavimentazione proiettili contundenti da scagliare perché i giunti tra i cubetti di pietra sono sigillati con boiaccia di cemento o con resina sulla strada, entrambi impossibili da togliere a mano;
7. Le garanzie alla pavimentazione sono quelle previste dalla normativa sui lavori pubblici; le alternative alla tecnologia adottata sono state valutate e si è scelto il tipo di pavimentazione che garantisca le migliori prestazioni con il miglior rapporto qualità/prezzo;
8. L'illuminazione che verrà realizzata su via Guasco sarà a Led e rispettosa del carattere storico del primo tratto della via;
9. La videosorveglianza su via Guasco e sue vicinanze non è compresa in questo progetto perché è già stata installata sul Palasport, in occasione dell'ampliamento dello scorso anno;
10. Le rastrelliere portabici non verranno installate con questo intervento perché sono già presenti all'ingresso est del Palasport. Le moderne rastrelliere a U sono già state installate in corrispondenza della Stazione ferroviaria di piazzale Marconi e di piazza XXIV Maggio e si proseguirà gradualmente con l'installazione di questi supporti compatibilmente con le risorse a disposizione”.